

# Documento di programmazione della ricerca dipartimentale

## Dipartimento di Scienze della formazione (DISFOR)

### 1. Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR; <https://disfor.unige.it>) è una struttura multidisciplinare che promuove la ricerca scientifica in settori diversificati e tra loro complementari. Le attività di ricerca del Dipartimento si caratterizzano in larga misura per il carattere trasversale delle discipline coinvolte nei processi di educazione e di formazione.

L'**area pedagogica** del Dipartimento comprende i settori scientifico-disciplinari: M-PED/01 (Pedagogia generale), M-PED/02 (Storia della pedagogia), M-PED/03 (Didattica e pedagogia speciale) e M-PED/04 (Pedagogia sperimentale). Le ricerche nei settori scientifico-disciplinari M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) e M-PED/02 (Storia della pedagogia) affrontano sia gli aspetti teoretico-teorici, epistemologici e storico-letterari connessi con il discorso pedagogico, sia le dimensioni pratico-operative e metodologiche correlate con la ricerca in pedagogia, rapportando la Pedagogia Generale alla Filosofia dell'educazione e della formazione, all'Epistemologia Pedagogica, alla Pedagogia Clinica, alla Storia della pedagogia e alla Letteratura dell'infanzia, con riferimenti anche alla formazione, all'educazione, all'istruzione. Le ricerche nei settori scientifico-disciplinari M-PED/03 (Didattica e pedagogia Speciale) e M-PED/04 (Pedagogia sperimentale) hanno per oggetto gli aspetti teorici, empirici e sperimentali della didattica, della formazione nella prospettiva dell'apprendimento *lifelong* e *lifewide*, dell'educazione mediale e *e-learning*, dell'inclusione dei soggetti titolari di bisogni educativi speciali, dell'orientamento, della progettazione educativo-formativa, della valutazione di prodotto, di processo e di sistema nei contesti formali non formali e informali, anche in prospettiva interculturale.

L'**area psicologica** comprende i settori scientifico-disciplinari: M-PSI/01 (Psicologia generale), M-PSI/03 (Psicometria), M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo); M-PSI/05 (Psicologia Sociale) e M-PSI/06 (Psicologia del lavoro), M-PSI/07 (Psicologia dinamica), M-PSI/08 (Psicologia clinica). Le ricerche presentano un ampio e approfondito panorama delle tematiche nell'ambito delle discipline psicologiche sia in rapporto all'individuo che alla società. Sono, infatti, indagate, con prospettive diverse, le dinamiche dei processi cognitivi ed emotivi, in ambienti sociali e istituzionali e ne viene analizzato lo sviluppo e il ridefinirsi. Di questi complessi processi le ricerche analizzano gli aspetti qualitativi, quantitativi, le valenze sociali, gli aspetti clinici e dinamici.

L'**area sociologica** comprende i settori scientifico-disciplinari SPS/07 (Sociologia Generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali), SPS/09 (Sociologia economica e del lavoro), SPS/12 (Sociologia giuridica e della devianza). L'attività di ricerca privilegia lo studio del mutamento sociale con approcci diversi ma tra loro correlati. L'attenzione per le dinamiche della globalizzazione, analizzate nel complesso delle variabili economiche e sociali (diseguaglianze sociali, mercato del lavoro, migrazioni), si accompagna a riflessioni innovative sui diversi approcci metodologici alle scienze sociali, fra cui la sociologia visuale, e a studi di sociologia di gender e sull'invecchiamento demografico.

L'**area antropologica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare BIO/08 (Antropologia). L'attività di ricerca - che presuppone la costruzione biosociale degli umani e la molteplicità dei mondi - è volta a cogliere le conseguenze antropologiche, filosofiche, politiche ed epistemologiche del "prendere gli altri sul serio", con particolare attenzione all'ambito dell'antropologia medica e dell'etnopsichiatria.

L'**area geografica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare M-GRR/01 (Geografia). Le ricerche si riferiscono a diverse branche della disciplina, tra cui geografia interculturale e sociale (con attenzione a temi quali il gender, le migrazioni, l'empowerment delle donne africane), geografia culturale (con attenzione a temi quali la letteratura e i media), geografia del turismo (con attenzione a temi quali la sostenibilità, l'*heritage* e la natura). In generale le ricerche sono volte alla valorizzazione dei territori nelle loro diverse articolazioni, particolare attenzione è posta sulle metodologie di indagine (qualitative e quantitative) degli ambiti locali.

L'**area storica** è rappresentata dal settore scientifico-disciplinare M-STO/04 (Storia contemporanea). Gli interessi di studio ruotano intorno al laboratorio dipartimentale ALSA Archivio ligure della scrittura popolare, dedicato alle pratiche sociali di scrittura tra XIX e XX secolo. Le ricerche affrontano nella prospettiva della storia sociale e culturale temi e aspetti legati all'età contemporanea, come le migrazioni storiche, i conflitti mondiali e i regimi totalitari, attraverso una riflessione critica sulle questioni interpretative relative agli usi della scrittura, intesa come fonte privilegiata per sondare la dimensione della soggettività nella storia in rapporto ai fenomeni di massa.

L'**area filosofica** comprende i settori scientifico-disciplinari M-FIL/01 (Filosofia teoretica), M-FIL/03 (Filosofia morale) e M-FIL/05 (Filosofia dei linguaggi). Le ricerche si situano nell'ambito della filosofia teoretica, della semiotica e della filosofia morale. In particolare, gli studi riguardano i processi semiotici di interpretazione di oggetti testuali di diversa taglia e natura, le nozioni di autocoscienza, coscienza morale, intenzionalità, il profilo ontologico dell'essere umano, gli sviluppi della filosofia trascendentale, questioni metafisiche e pensiero critico, etica, etiche applicate, relazione etica-politica-economica ed è indagato il ruolo svolto dal sapere filosofico nell'apprendimento.

L'**area di lingue** è rappresentata dal settore disciplinare L-LIN/07 (Lingua e traduzione-Lingua spagnola), L-LIN/12 (Lingua e traduzione-Lingua inglese). Le ricerche approfondiscono aspetti legati alla pragmatica interculturale, ibridazione linguistica e mediazione in chiave pan-ispánica, dimensione contrastiva della traduzione audiovisiva (intersemiotica, inter/intralinguistica) tra cinema e letteratura in lingua spagnola; contrasto linguistico tra lingua spagnola e quichua e alla didattica della lingua inglese.

## **Area 11**

### **Psicologia**

M-PSI/01 - Psicologia Generale - 1 PO, 1PA, 1 Ricercatore

M-PSI/03 – Psicometria - 1 PA

M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione - 3 PO, 1 PA, 1 Ricercatore

M-PSI/05 - Psicologia Sociale - 1 PO, 2 PA

M-PSI/06 - Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni - 2 PA

M-PSI/07 - Psicologia Dinamica - 1 Ricercatore

M-PSI/08 - Psicologia Clinica - 1 PA, 1 Ricercatore

### **Pedagogia**

M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale - 2 PO, 1 PA, 1 Ricercatore

M-PED/02 - Storia della Pedagogia - 1 PA

M-PED/03 - Didattica e Pedagogia Speciale - 1 PO, 2 PA, 1 Ricercatore

M-PED/04 - Pedagogia Sperimentale - 1 PA, 1 Ricercatore

### **Filosofia**

M-FIL/01 - Filosofia Teoretica - 1 PO, 1 Ricercatore

M-FIL/03 - Filosofia Morale - 1 PA

M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi -1 Ricercatore

### **Storia**

M-STO/04 - Storia Contemporanea - 1 PA, 1 Ricercatore

### **Geografia**

M-GGR/01 – Geografia - 1 PO, 1 PA, 2 Ricercatori

## **Area 14**

### **Sociologia**

SPS/07 - Sociologia Generale - 2 PA, 2 Ricercatori

SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi - 3 PA, 1 Ricercatore

SPS/09 - Sociologia dei Processi economici e del Lavoro - 2 PA

SPS/12 - Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale - 1 PA, 1 Ricercatore

## **Area 10**

### **Linguistica**

L-LIN/07 - Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola - 2 Ricercatori

L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese - 1 Ricercatore

## **Area 5**

### **Biologia**

BIO/06 - Anatomia Comparata e Citologia - 1 Ricercatore

BIO/08 – Antropologia - 2 Ricercatori

## **Settori ERC più rilevanti**

SH2 *Institutions, Governance and Legal Systems*

SH3 *The Social World and Its Diversity*

SH4 *The Human Mind and Its Complexity*

SH5 *Cultures and Cultural Production*

SH6 *The Study of the Human Past*

SH7 *Human Mobility, Environment, and Space*

### *Obiettivi di ricerca pluriennali e modalità di realizzazione degli obiettivi*

Coerentemente con il tipo di ricerca svolta dal Dipartimento, con il suo progetto culturale e con le sue potenzialità e altresì coerentemente con gli obiettivi strategici di Ateneo in relazione alla qualità della Ricerca, si riportano di seguito gli obiettivi di ricerca pluriennali, le azioni proposte per la loro realizzazione e gli indicatori di realizzazione, da valutare annualmente.

#### **Obiettivo 1**

Consolidare ed estendere la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento.

*Azione 1.1:* Promuovere e rafforzare le iniziative per migliorare la circolazione delle idee e il confronto scientifico tra i diversi ricercatori del Dipartimento, inclusi assegnisti e dottorandi, attraverso:

- la promozione di attività interne di condivisione di progetti e risultati di ricerca (ad esempio lab meeting, seminari...)

*Indicatori di realizzazione:*

- numero di lab meeting e seminari disciplinari/interdisciplinari

*Azione 1.2:* Favorire l'acquisizione di informazioni relative a bandi di ricerca nazionali e internazionali, attraverso:

- attività di formazione per il personale docente
- attività di autoformazione (ad es. seminari di presentazione dei progetti che ottengono finanziamenti su bandi competitivi)

*Indicatori di realizzazione:*

- numero attività di formazione e autoformazione organizzate

*Azione 1.3:* Potenziare le infrastrutture di ricerca, attraverso:

- cofinanziamento da parte del Dipartimento di borse di studio, contratti di ricerca, assegni di ricerca, borse post-dottorato

- supporto economico da parte del Dipartimento per il funzionamento dei laboratori (ad es. acquisto di attrezzature)

*Indicatori di realizzazione:*

- numero di borse di studio, contratti di ricerca, assegni di ricerca, borse post-dottorato cofinanziati dal Dipartimento
- numero dei prodotti di ricerca derivati dalle attività cofinanziate
- entità dei finanziamenti per il funzionamento dei laboratori

## **Obiettivo 2**

Valorizzare i risultati della ricerca.

*Azione 2.1:* Promuovere la produzione della ricerca scientifica e il conferimento dei prodotti, attraverso:

- azioni volte all'uso dei sistemi di autovalutazione della produttività scientifica (IRIS e UNIBAS)
- azioni di sensibilizzazione alla pubblicazione rivolti a docenti, assegnisti e dottorandi
- azioni di sensibilizzazione sugli indicatori di valutazione della ricerca

*Indicatori di realizzazione:*

- numero di docenti e ricercatori inattivi
- percentuale di docenti e ricercatori con almeno due prodotti su IRIS
- percentuale di assegnisti con almeno due prodotti su IRIS
- Percentuale di docenti in linea con indicatori soglia per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (2 su 3)

## **Obiettivo 3**

Migliorare la capacità di attrarre finanziamenti

*Azione 3.1:* Promuovere una maggiore formazione dei docenti/ricercatori/amministrativi nell'ambito della progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei, attraverso:

- attività di formazione, in particolare sulle opportunità di finanziamento specifiche per l'ambito delle scienze sociali

*Indicatori di realizzazione:*

- numero di progetti di ricerca presentati su bandi europei
- numero di progetti di ricerca presentati su bandi europei vinti

*Azione 3.2:* Consolidare e aumentare le collaborazioni di ricerca con le imprese e le istituzioni locali, regionali e nazionali anche accrescendo la visibilità del Dipartimento, attraverso:

- collaborazioni con enti pubblici e privati locali e nazionali al fine di sviluppare progetti comuni grazie a accordi formali e convenzioni

- iniziative per favorire la collaborazione nei settori industriali laddove siano necessarie anche competenze nell'ambito delle scienze umane.

*Indicatori di realizzazione:*

- numero di convenzioni attivate dal Dipartimento
- numero di progetti cofinanziati da enti pubblici e privati

*Monitoraggio e modalità di monitoraggio degli obiettivi*

Per ciascun obiettivo sono state identificate le azioni proposte e gli indicatori di realizzazione. Obiettivi e indicatori sono stati scelti coerentemente con quelli indicati nel Programma triennale di Ateneo 2022-2024. La Commissione ricerca, di concerto con il Direttore di Dipartimento (Prof. Amoretti), la Responsabile AQ di Dipartimento (Prof. Zanobini), il Delegato della Ricerca e Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Ateneo (Prof. Viterbori), opera un primo monitoraggio dei prodotti della ricerca di Dipartimento in autunno, in concomitanza con le procedure di assegnazione dei Fondi di Ateneo per la Ricerca (FRA) e un secondo monitoraggio e verifica degli obiettivi a giugno. I risultati vengono condivisi e discussi in Consiglio di Dipartimento.

*Incidenza dell'emergenza sanitaria sulla conduzione della ricerca dipartimentale*

L'emergenza COVID-19 ha condizionato lo svolgimento della ricerca dipartimentale. Gli ambiti di ricerca psicologica, sociologica, pedagogica e geografica richiedono infatti nella maggior parte dei casi l'incontro, il coinvolgimento e la valutazione in presenza di stakeholders, soggetti adulti o in età evolutiva, sul campo o anche all'interno dei laboratori del Dipartimento. Le limitazioni alla mobilità e all'accesso alle scuole, ai servizi educativi e socio-sanitari e agli archivi pubblici e privati hanno inciso sui progetti di ricerca in ambito evolutivo, clinico, pedagogico, sociologico, geografico e storico, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente. Alcune attività di raccolta dei dati hanno continuato a svolgersi a distanza, anche nel corso del 2021. Si sottolinea tuttavia che la raccolta dei dati a distanza (ad esempio utilizzando survey online o valutazioni e osservazioni tramite piattaforme o strumenti digitali) non si presta nel caso di ricerche con particolari popolazioni come bambini piccoli, anziani o soggetti fragili. In alcuni ambiti di ricerca specifici del Dipartimento, pertanto le conseguenze dell'emergenza sanitaria sono perdurate nel corso del 2021.

L'emergenza ha inoltre condizionato l'attività di ricerca dei dottorandi e dei borsisti post-dottorato che hanno rallentato le raccolte dati in corso e rinunciato al periodo di formazione all'estero, in alcuni casi riconvertito in formazione a distanza. Il Coordinatore del dottorato ha continuato a monitorare le criticità e necessità specifiche dei dottorandi e invitato i docenti referenti dei dottorandi a supervisionare con particolare attenzione l'attività dei dottorandi. I dottorandi, complessivamente, hanno ri-orientato la ricerca o riorganizzato i tempi di raccolta dei dati, anche se i progetti di ricerca nella maggior parte dei casi hanno subito un rallentamento ancora nel corso del 2021.

Per compensare le difficoltà avute nella realizzazione dell'attività di ricerca, i dottorandi del XXXIV ciclo hanno potuto usufruire di una proroga complessiva delle proprie borse di dottorato di cinque mesi, ai sensi

del Decreto-Ter, art. 18 e della successiva L.69/201. I dottorandi del XXXV e XXXVI ciclo potranno invece usufruire di una proroga pari a tre mesi.

## **2. Struttura organizzativa del Dipartimento**

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR) fa parte della Scuola di Scienze Sociali. Presenta un'organizzazione funzionale a realizzare la strategia di ricerca e gli obiettivi individuati e comprende i seguenti organi di Dipartimento:

- Direttore di Dipartimento (Guido Franco Amoretti) e Consiglio di Dipartimento (composto da 57 Ricercatori e Docenti, 5 Tecnici Amministrativi e Responsabile Amministrativo, 9 Rappresentanti degli Studenti e 1 Rappresentante dei dottorandi): programmano le attività di ricerca e deliberano le decisioni inerenti alle strategie e i progetti di ricerca proposti da altri Organi, in primis la Commissione di Ricerca, o dai Docenti.

- Giunta di Dipartimento composta da Guido Franco Amoretti, Fabio Caffarena (Vice-direttore), Emanuela Abbatecola, Gabriella Petti, Cecilia Pace, Paola Viterbori, Mara Morelli, Claudio Torrigiani, Andrea Traverso, Giacomo Zanolin, Cristina Cerkenik (Responsabile Amministrativo), Daniele Caroggio (Rappresentante dei TA), Margherita Giani (Rappresentante degli Studenti), Chiara Pecini (Rappresentante dei Dottorandi): coadiuva il Direttore nell'esercizio delle decisioni inerenti la linea politico-decisionale e di organizzazione di ricerca;

- Responsabile AQ di Dipartimento (Mirella Zanobini);

- Responsabile / delegato della Ricerca e Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Ateneo (Paola Viterbori): garantisce una costante e reciproca comunicazione tra Dipartimento e Ateneo in merito alle strategie di ricerca adottate;

- Docente referente VQR dipartimentale, Docente superutente IRIS (Maria Carmen Usai) e Tecnici Amministrativi superutenti IRIS (Paolo Alongi e Massimo Cannarella): monitorano periodicamente i prodotti di ricerca e sensibilizzano i docenti rispetto al caricamento dei prodotti sulla piattaforma nazionale (IRIS);

- Commissione Ricerca del Dipartimento: è stata costituita nel 2013 ed è composta da otto componenti scelti tra le diverse aree disciplinari afferenti al Dipartimento e da due componenti del personale tecnico amministrativo: Paola Viterbori (Presidente, M-PSI/04), Luca Andrighetto (M-PSI/05), Cecilia Serena Pace (M-PSI/08), Stefano Poli (SPS/07), Luca Queirolo Palmas (SPS/08), Fabio Caffarena (M-STO/04), Giacomo Zanolin (M-GGR/01), Davide Parmigiani (M-PED/03), Paolo Alongi (TA), Massimo Cannarella (TA) e Mirella in Zanobini in qualità di RAQ dipartimento. La Commissione sviluppa e propone al Consiglio di Dipartimento i criteri di distribuzione ai Docenti dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA), seleziona ove necessario i progetti di ricerca da presentare a bandi esterni, propone i criteri di valutazione

per gli assegni di ricerca finanziati dal Dipartimento, svolge il monitoraggio e il riesame della ricerca di Dipartimento.

La linea politico-decisionale e di organizzazione delle attività didattiche e di ricerca fa capo al Direttore di Dipartimento, coadiuvato dalla Giunta di Dipartimento, e al Consiglio di Dipartimento, al coordinatore della Scuola di Dottorato, ai Responsabili Scientifici dei laboratori e alla Commissione Ricerca.

Il Dipartimento ha dedicato all'organizzazione e promozione della ricerca, le seguenti risorse:

N°. 1 risorsa amministrativa dedicata alla gestione e coordinamento amministrativo della Scuola di Dottorato;

N°. 1 risorsa amministrativa parzialmente dedicata al supporto amministrativo alla ricerca;

N°. 1 risorsa amministrativa parzialmente dedicata al supporto tecnico ai Laboratori.

L'attività di ricerca del Dipartimento si avvale di strutture laboratoriali (si veda a riguardo il punto sotto relativo alla Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca).

Il Dottorato di Ricerca ha una risorsa amministrativa dedicata e si appoggia alle attività dei Laboratori e dei Gruppi di ricerca per ampliare l'offerta didattica e il sostegno ai Dottorandi sia in termini scientifici che organizzativi e di disponibilità di attrezzature particolari dedicate.

Dottorandi e Assegnisti di ricerca possono usufruire pienamente delle strutture bibliotecarie presenti nel Dipartimento come sede della Biblioteca di Scuola e partecipare alle attività dei Laboratori.

Il DISFOR ospita all'interno delle sue strutture 15 Laboratori/Poli per la ricerca di base e per quella applicata, ciascuno dotato di proprie attrezzature. Di seguito l'elenco dei Laboratori/Poli del DISFOR (per una descrizione di ciascuno si veda anche <https://disfor.unige.it/ricerca/laboratori-dipartimento>):

- AG AboutGender
- ALSP - Archivio Ligure della Scrittura Popolare
- Centro Dipartimentale Interdisciplinare per la valorizzazione del Museo di Etnomedicina A. Scarpa e la gestione della Cattedra Unesco di Antropologia della Salute (MECUÑAS)
- Centro Interdipartimentale "Osservatorio delle Diseguaglianze e delle Politiche Sociali"
- Cognilab - Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive
- EtApp – Laboratorio di Etiche Applicate
- Laboratorio di Psicologia Sociale e del Linguaggio
- Laboratorio di Psicologia della Famiglia e della Genitorialità
- Laboratorio di Psicologia Sperimentale
- Laboratorio di Sociologia Visuale
- LABEG – Laboratorio sull'Educazione al Gusto
- Laboratorio TeTus Lab, Territorio, Turismo, Sostenibilità
- Mondi Multipli
- Pedagogia Generale e Pedagogia Clinica: professioni pedagogiche e malessere deformativo
- Polo Bozzo - Ricerca e intervento sui disturbi del linguaggio e dell'apprendimento



Il DISFOR afferisce inoltre al CILIA, Centro Interdipartimentale per la Longevità e l'Invecchiamento Attivo e al ciVIS, Centro Interdipartimentale sulla Visualità.

Il Dipartimento mette a disposizione ogni anno una cifra di circa 2.000 euro per ciascuno dei laboratori per implementare le attrezzature e/o per finanziare il funzionamento delle attività dei laboratori. Tale cifra viene solitamente prelevata dagli overhead della struttura. La decisione è presa in Consiglio di Dipartimento dopo essere stata discussa dalla Giunta.

### **3. Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di ricerca**

Coerentemente con le linee strategiche e gli obiettivi di Ateneo, definiti nel Programma triennale di Ateneo 2022 – 2024 il Dipartimento persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità attraverso strutture e ruoli dedicati. Le azioni di gestione e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento sono attribuite al Direttore di Dipartimento (Guido Amoretti), coadiuvato dalla Giunta di Dipartimento, dal Consiglio di Dipartimento, dal Responsabile AQ di Dipartimento (Mirella Zanobini), dal Rappresentante del DISFOR per la Commissione Ricerca di Ateneo (Paola Viterbori) e dalla Commissione Ricerca del Dipartimento.

La Commissione Ricerca, costituita nel 2013 e rinnovata nella sua composizione nel 2021 (con Decreto di urgenza del Direttore comunicato in Verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 marzo 2021), è attualmente composta da 7 docenti e da 2 tecnici amministrativi: Paola Viterbori (Presidente, M-PSI/04), Luca Andrighetto (M-PSI/05), Cecilia Serena Pace (M-PSI/08), Stefano Poli (SPS/07), Luca Queirolo Palmas (SPS/08), Fabio Caffarena (M-STO/04), Giacomo Zanolin (M-GGR/01), Davide Parmigiani (M-PED/03), Paolo Alongi (TA), Massimo Cannarella (TA) e Mirella Zanobini in qualità di RAQ di Dipartimento.

La Commissione Ricerca effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; comunica al Direttore di Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento le eventuali criticità e propone le eventuali azioni correttive. Inoltre, la Commissione coordina la stesura del Rapporto di riesame della ricerca, elabora e propone al Consiglio di Dipartimento i criteri di distribuzione dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA) ai Docenti, i criteri di selezione dei progetti di ricerca da presentare a bandi esterni e i criteri di valutazione per gli assegni di ricerca cofinanziati dal DISFOR, collabora con il referente VQR. Per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Commissione programma almeno tre riunioni annuali.

### **4. Riesame della ricerca dipartimentale**

#### *Riesame della ricerca di Dipartimento*

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR) è principalmente composto da ricercatori afferenti a due Aree del CUN:

- l'Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche suddivisa a sua volta:

- nella sub-area non bibliometrica (area 11.a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche);
  - nella sub-area bibliometrica (area 11.b - Scienze psicologiche)
- l'Area 14 - Scienze politiche e sociali.

Sono inoltre inclusi ricercatori nelle aree 5 (Biologia) e 10 (Linguistica).

I prodotti della ricerca sono regolarmente inseriti su IRIS. Il docente superutente (Maria Carmen Usai) monitora l'inserimento dei prodotti, in particolare

- sollecita periodicamente i ricercatori a inserire i nuovi prodotti;
- verifica periodicamente la completezza dei dati inseriti e comunica eventuali errori di inserimento o incompletezze;
- verifica in particolare che ove possibile le pubblicazioni siano associate ai codici identificativi Web of Science e Scopus.

In occasione dell'assegnazione dei FRA e della stesura del Documento di programmazione e riesame della ricerca di Dipartimento, la Commissione ricerca svolge un'analisi interna della produttività degli strutturati del DISFOR utilizzando IRIS.

#### *Attività di ricerca e produzione scientifica*

In Allegato 1 è riportata una sintesi del riesame in relazione agli obiettivi di ricerca stabiliti nel 2020. Si sottolinea la necessità di sviluppare un sistema di monitoraggio della partecipazione ai bandi di ricerca nazionale e internazionale a livello dipartimentale.

Nel corso del 2022 Il prof. Queirolo Palmas (PA, SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi) è risultato vincitore di un ERC Advanced Grant 2021 (Progetto SOLROUTES. Solidarities and migrants' routes across Europe at large; SH7) e di un PRIN in qualità di coordinatore dal titolo “MOBS – Mobilities, solidarities and imaginaries across the borders”.

Di seguito sono riportati i dati quantitativi relativi alla produzione scientifica del Dipartimento (escludendo gli inattivi):

- per i settori disciplinari afferenti all'area 14 - Scienze politiche e sociali, la produttività individuale varia da 1 a 12 prodotti per docente/ricercatore;
- per i settori disciplinari afferenti all'area pedagogica (area 11.a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche; settori M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04), la produttività individuale varia da 1 a 11 prodotti;
- per gli altri settori disciplinari afferenti all'area area 11.a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche (L-LING/07; L-LING/12; M-FIL/01; M-FIL/05; M-GGR/01; M-STO/04), la produttività individuale varia da 2 a 7;
- per i settori disciplinari afferenti all'area psicologica bibliometrica (area 11.b - Scienze psicologiche), la produttività individuale varia da 1 a 15 prodotti per docente/ricercatore.

Gli inattivi per l'anno 2021 sono 4. Per quanto riguarda la produttività scientifica degli strutturati del DISFOR, una simulazione interna con IRIS ha evidenziato come l'87% degli strutturati del DISFOR superi le soglie ASN da PA per il rispettivo SSD (2020: 80%), l'87% quelle da PO (2020: 74%) e il 66% quelle da Commissario (2020: 53%). I dati sono stati calcolati escludendo 3 neo-assunti (per i quali non erano ancora disponibili i dati su IRIS) e un ricercatore che si è trasferito (n=53).

Se i dati riportati sopra rappresentano un buon indice quantitativo della produttività scientifica, risulta più complessa invece una stringente valutazione della qualità dei prodotti, vista anche l'estrema eterogeneità dei settori cui afferiscono gli strutturati del DISFOR.

Considerando una finestra temporale compresa fra 2020 e 2022, gli assegnisti con contratto attivo che hanno almeno due prodotti su IRIS sono il 40%; il 20% ha un solo prodotto; i restanti nessun prodotto. Si sottolinea la necessità di promuovere e sostenere la produttività scientifica degli assegnisti di ricerca.

#### *VQR 2015-2019*

Per quanto concerne la VQR 2015-19, il Dipartimento ha identificato la Commissione GEV di Dipartimento composta da: Direttrice (Prof.ssa Varani), Vice-direttrice (Prof.ssa Kaiser), Referente VQR (Prof.ssa Usai), Responsabile AQ (Prof.ssa Zanobini), Referente Commissione Ricerca e Trasferimento Tecnologico e Coordinatore Dottorato di ricerca (Prof. Andrighetto), Responsabile Commissione ricerca DISFOR (Prof.ssa Viterbori), Responsabile della terza missione DISFOR (Prof. Guzzetti), Componente della Commissione ricerca DISFOR (Prof. Poli) e due tecnici amministrativi (Sig. Alongi, Sig. Cannarella).

Per la procedura di selezione dei prodotti sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- *area bibliometrica*: inclusione dei prodotti collocati in fascia A o B sulla base del criterio congiunto della collocazione editoriale e delle citazioni, così come inferibile dalla simulazione UNIBAS; esclusione dei prodotti non indicizzati o collocati nelle fasce C-E.
- *area non bibliometrica*: verifica della collocazione editoriale dei diversi prodotti e esclusione di prodotti sui quali sussisteva il dubbio di ammissibilità; selezione di un massimo di 3 prodotti a ricercatore, sulla base della valutazione del ricercatore stesso e della valutazione della commissione GEV.

Ove possibile sono stati valorizzati i ricercatori rientranti nel profilo B del bando attribuendo loro i prodotti migliori. Tutti i ricercatori del DISFOR i cui prodotti erano valutabili hanno conferito almeno un prodotto; il numero di prodotti fra cui effettuare la selezione era pari a 246 e il numero delle pubblicazioni selezionate è stato 126. Nel complesso sono stati presentati i prodotti di 43 ricercatori su 47 previsti. Di seguito si riporta il numero di prodotti conferiti per ciascuna area: Area 5: 0 prodotti; Area 10: 5 prodotti; Area 11a: 41 prodotti; Area 11b: 46 prodotti; Area 14: 34 prodotti.

Nella Tabella 1 è riportata una sintesi dei prodotti conferiti, con le relative classificazioni.

	Area 5	Area 10	Area 11a	Area 11b	Area 14	Tot.
N. Ricercatori	2	3	14	16	12	47
Ricercatori selezione	0	2	14	15	12	43
Prodotti selezionati		5	41	46	34	126
01.01 - Articolo su rivista		3	17	46	23	89
03.01 - Monografia o trattato scientifico		1	15	0	5	21
02.01 - Contributo in volume		1	8	0	6	15
Contributo in Atti di convegno		0	1	0	0	1
Internazionalizzazione		4	10	46	11	71
Area non bibliometrica						
Rivista fascia A per l'autore		1	14	-	17	32
Rivista scientifica per l'autore		1	16	-	21	38
Area bibliometrica						
Fascia A UNIBAS-piano combinato				28		28
Fascia B -UNIBAS-piano combinato				16		16
Fascia non assegnata (2019) -UNIBAS				2		2

Tabella 1 - Sintesi dei prodotti conferiti

*Nota:* Area 5 Biologia; Area 10 Linguistica; Area 11a Pedagogia Filosofia Storia Geografia; Area 11b Psicologia; Area 14 Sociologia

Un'analisi interna dei risultati della VQR su un sottocampione di prodotti (85% dei prodotti di area bibliometrica; 68% dei prodotti di area non bibliometrica) mostra che per l'area bibliometrica circa il 40% dei prodotti ha ottenuto una valutazione più bassa rispetto alla simulazione Unibas. La distribuzione dei prodotti nelle fasce di merito è la seguente: A=33%; B=51%; C=15%. Per quanto riguarda l'area non bibliometrica la distribuzione dei prodotti nelle fasce di merito è la seguente: A=15%; B=35%; C=37%; D/E=12% (percentuali valutate sul 68% dei prodotti). Si sottolinea la necessità di migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriali e sull'utilizzo di tale valutazione per l'assegnazione di risorse.

Dal riesame della ricerca emergono alcune criticità da affrontare:

1. mancanza di un sistema di monitoraggio della partecipazione ai bandi competitivi
2. necessità di migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriali e sull'utilizzo di tale valutazione per l'assegnazione di risorse
3. necessità di sostenere la produttività degli assegnisti di ricerca
4. necessità di promuovere e supportare la partecipazione a bandi competitivi.

Si osserva un miglioramento del numero di strutturati che superano le soglie ASN.

## **5. Descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale all'interno del Dipartimento**

I criteri di distribuzione delle risorse economiche all'interno del DISFOR sono generalmente delineati coerentemente con gli Obiettivi di Ricerca del DISFOR e con il programma strategico dell'Ateneo. I criteri di ripartizione Fondi di Ateneo per la Ricerca (FRA) 2021 prevedono l'assegnazione a ciascun strutturato di una quota basale e una quota premiale calcolata in base alla produttività scientifica individuale. Vengono inoltre cofinanziati 4 assegni di ricerca. Differentemente dagli anni passati, l'assegnazione dei FRA è stata suddivisa in due tornate. Il 45% della somma complessiva è stato assegnato ai Dipartimenti in base alla numerosità dei docenti attivi al 31 dicembre 2021. Il numero di docenti attivi per struttura è stato individuato mediante estrazione dei dati relativi alle pubblicazioni conferite sulla repository istituzionale IRIS riferiti al periodo 2017-2021. Il DISFOR al 31/12/2021 aveva 52 docenti attivi su 54. Il restante 55% della somma complessiva sarà distribuito e assegnato applicando i risultati della VQR 2015-2019 (c.d. VQR3). La quota dei FRA acquisiti nella prima tornata è stata divisa come segue: 5.000 quale acconto del 50% del cofinanziamento di uno dei quattro assegni di ricerca, € 300 ai due docenti non attivi e € 600 ai ricercatori attivi (Verbale 3 Consiglio di Dipartimento 8 marzo 2022).

Per quanto riguarda il reclutamento e le progressioni di carriera, i criteri approvati in Consiglio di Dipartimento sono i seguenti (Verbale 5, Consiglio di Dipartimento del 29/5/2020):

- acquisizione di nuove risorse in previsione dei pensionamenti e in relazione ai carichi didattici; la priorità è stabilita in base al fabbisogno didattico, alla consistenza quantitativa e qualitativa del SSD, agli investimenti fatti sul SSD dal 2016 al momento della scelta;
- passaggi di ruolo; la priorità viene stabilita in primo luogo in base ai carichi didattici, poi al contributo alla VQR e al valore scientifico del settore, all'impegno in cariche gestionali, in commissioni di Dipartimento e Ateneo e alla presenza di abilitati.

Nel complesso i criteri pongono attenzione al reclutamento di nuove risorse (RTDA e RTDB), alla valutazione del carico didattico e alla qualità della ricerca.

## Allegato 1

<b>Obiettivo 1</b>	
Consolidare ed estendere la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento (in accordo con l'obiettivo 4, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2021-2023).	
<i>Azione 1.1: Promuovere e rafforzare le iniziative per migliorare la circolazione delle idee e il confronto</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero di lab meeting e seminari	(dato non recuperato)
<i>Azione 1.2: Incentivare la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero attività di formazione organizzate	3 incontri con i dottorandi cicli XXXVI e XXXVII su Principi di progettazione europea
<i>Azione 1.3: Potenziare le infrastrutture di ricerca</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero di borse di studio, contratti di ricerca, assegni di ricerca, borse post-dottorato cofinanziati dal Dipartimento	4 borse consolidator post-dottorato 2 rinnovi borse consolidator 11 assegni attivati (di cui 4 cofinanziati DISFOR e i restanti su fondi individuali)
- entità finanziamenti per il funzionamento dei laboratori	2000 euro per ciascun laboratorio
<b>Obiettivo 2</b>	
Valorizzare i risultati della ricerca (in accordo con l'obiettivo 5, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2021-2023).	
<i>Azione 2.1: Promuovere la produzione della ricerca scientifica e il conferimento dei prodotti</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero di docenti e ricercatori inattivi	2 su 54 (alla fine del 2021)
- percentuale di docenti e ricercatori con almeno due prodotti su IRIS (nel 2021)	80%
- percentuale di assegnisti con almeno due prodotti su IRIS (negli anni 2020, 2021, 2022; assegnisti con contratto attivo)	40%
- percentuale di docenti in linea con indicatori ASN	Area bibliometrica (11b) 87,5% Area non bibliometrica (10, 11a, 14) 88,5%

<b>Obiettivo 3</b>	
Migliorare la capacità di attrarre finanziamenti (in accordo con l'obiettivo 6, Documento integrato di programmazione di Ateneo 2021-2023).	
<i>Azione 3.1: Promuovere una maggiore formazione dei docenti/ricercatori/amministrativi nell'ambito della progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero di progetti di ricerca presentati su bandi europei*	Erasmus 6 Horizon - Altro -
- numero di progetti di ricerca presentati su bandi europei vinti*	Erasmus 1 Horizon 1 Altro 1 ERC advanced
<i>Azione 3.2: Consolidare e aumentare le collaborazioni di ricerca con le imprese e le istituzioni locali, regionali e nazionali anche accrescendo la visibilità del Dipartimento</i>	
<i>Indicatori di realizzazione:</i>	
- numero di convenzioni attivate dal Dipartimento*	21**
- numero di progetti cofinanziati da enti pubblici e privati	(dato non recuperato)

\* dato parziale

\*\* principali convenzioni attivate: Comune di Genova, Regione Liguria, INDIRE, ASL 3, Istituto G. Gaslini, IRCCS Medea, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Cooperativa Anastasis, Centro Studi Medi, diverse associazioni e ONLUS, Istituti Comprensivi

### Principali progetti internazionali vinti nel 2021

- Progetto SOLROUTES. Solidarities and migrants' routes across Europe at large; ERC Advanced Grants 2021, Prof. Luca Queirolo Palmas
- Progetto CLEAR. Constructing learning outcomes in Europe a multi-level analysis of (under)achievement in the life course, HORIZON-CL2-2021-TRANSFORMATIONS-01, HORIZON-RIA, prof. Sebastiano Benasso
- Progetto Mental Health for all (<https://www.mhealth4all.eu/>), MHEALTH4ALL -101038491 GAP-101038491 Asylum, Migration and Integration Fund – AMIF, European Commission, prof. Mara Morelli
- Progetto Informal and Non-Formal E-Learning for Cultural Heritage – XFORMAL, Marie Skłodowska-Curie Actions, Research and Innovation Staff Exchange (RISE) (<https://cordis.europa.eu/project/id/101008184>), prof. Guido Amoretti

- Progetto BRIDGE. Information and digital literacy at school. A bridge to support critical thinking and equality values for primary education using children's literature and transmedia, KA220-SCH-3CBBAE69, prof. Anna Antoniazzi

### **Principali progetti nazionali vinti nel 2021**

- Progetto MOBS - Mobilities, solidarities and imaginaries across the borders: the mountain, the sea, the urban and the rural as spaces of transit and encounters, PRIN 2020, MUR, prof. Queirolo Palmas
- Progetto Ridurre le Distanze. Una batteria di test per la tele-valutazione dei processi cognitivi di controllo in età scolare, FISR Covid 2020, MUR, prof. Paola Viterbori
- Progetto Oltre la violenza, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI), prof. Andrea Traverso
- Progetto Sostenere i caregivers per migliorare la salute psicologica degli adolescenti vulnerabili nel post-pandemia: il Connect Parent Program (CPG©), Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, prof. Cecilia Pace
- Progetto SOLPLACES, Bando Promoting competitiveness per l'incentivazione alla progettazione europea 2021, UNIGE, prof. Queirolo Palmas
- Progetto NEET Nuove energie emergono dai territori, ANCI, prof. Sebastiano Benasso